



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Comune di Ponte
Buggianese



Comune di Chiesina
Uzzanese

I.C.S. - "DON LORENZO MILANI"-PONTE BUGGIANESE
Prot. 0002756 del 18/03/2024
VI-1 (Uscita)

Ponte Buggianese (PT), vedi timbro e segnatura

Decisione a contrarre tramite Trattativa Diretta MEPA per l'affidamento di n. 6 Corsi di Formazione per docenti per la realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e metodologia (Linea di intervento B) ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili
nido alle Università
Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi
Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)

Titolo: READY STEADY ...STEM (pronti partenza..... STEM)
Autorizzazione progetto Prot. 0010521 del 22/01/2024
Codice progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-29703
CUP: D74D23003320006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** Legge 7 agosto 1990, n. 241, Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa" e, in particolare, l'art. 21;
- VISTO** il DPR n. 275/1999 concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO** l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle

Via Toscanini, 11 - 51019 Ponte Buggianese (PT)
Tel. 0572 635095 - Codice Fiscale: 91014180474

www.istitutodonmilani.edu.it Email: ptic815008@istruzione.it Pec: ptic815008@pec.istruzione.it

scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»";

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Nuovo Codice dei contratti pubblici;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.L. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;

VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12

febbraio 2021, nonché' dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;"

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato lo strumento di programmazione, denominato "Piano Scuola 4.0";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 12 aprile 2023, n. 65 di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi"

nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

- VISTO** Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall’Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classroom;
- VISTE** le Istruzioni operative dell’Unità di missione per il PNRR del Ministero dell’istruzione e del merito prot. n. N. AOOGBMI 132935 del 15 novembre 2023, con le quali sono state fornite specifiche indicazioni per la progettazione e la gestione degli interventi;
- VISTO** l’avviso pubblico avviso/decreto M4C1I3.1-2023-1143 – “Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)”;
- VISTA** la propria domanda di candidatura codice M4C1I3.1-2023-1143-P-29703 e la scheda del progetto;
- VISTO** l’Accordo di concessione, **prot. 0010521 del 22/01/2024**, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto “**READY STEADY ...STEM (pronti partenza..... STEM)**”, **CUP: D74D23003320006**, finanziato nell’ambito del decreto del Ministro dell’istruzione 12 aprile 2023, n. 65, Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU- che costituisce formale autorizzazione all’avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
- VISTA** l’assegnazione fondi per la realizzazione del progetto “**READY STEADY ...STEM (pronti partenza..... STEM)**”, finanziato nell’ambito del Decreto del Ministro dell’Istruzione 12 aprile 2023 n. 165, pari ad € **128.813,18**;
- VISTA** la delibera del Consiglio d’Istituto n. 92 del 27/10/2022 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025;
- VISTO** il Programma Annuale- esercizio finanziario 2023 approvato dal Consiglio d’Istituto in data 14/02/2024 con delibera n. 09;
- VISTO** il Programma Triennale degli acquisti di forniture e servizi, predisposto per il biennio 2023/2024, approvato dal Consiglio d’Istituto con delibera n. 142 del 03/05/2023 (Cod. CUI: f91014180474202300002);
- VISTO** il proprio Decreto di assunzione in bilancio – prot. n. 0000627/VI del 25/01/2024;
- VISTE** la delibera n. 165/1 del 23/11/2023 del Consiglio di Istituto di adozione del progetto **READY STEADY ...STEM (pronti partenza..... STEM)**” e la delibera di carattere generale del Collegio dei Docenti n. 13 del 14/09/2023;
- PRESO ATTO** che questa Istituzione Scolastica con avviso prot. 0002213/VI del 04.03.2024 ha avviato una Selezione interna finalizzata al reclutamento di figure professionali interne/esterne all’istituzione scolastica, in qualità di esperto formatore - linea B di intervento ma che ha dato esito negativo per mancata presentazione di candidature;
- VISTO** il proprio decreto di assenza candidature relativamente all’avviso pubblico- prot. n. 0002213 del 04/03/2024-;
- CONSIDERATA** la necessità nell’ambito del progetto “**READY STEADY ...STEM (pronti partenza..... STEM)**” - CUP: D74D23003320006 - Codice progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-29703 di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura necessario alla realizzazione dello stesso;
- DATO ATTO** della non esistenza di convenzioni Consip attive in merito ai servizi di formazione richiesti, come rilevato in apposito provvedimento del Dirigente Scolastico prot. 0002661/VI del **15/03/2024**;
- VERIFICATO** che il servizio di formazione richiesto è presente sul MEPA e che l’Istituzione Scolastica procederà pertanto all’acquisizione mediante Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



- CONSIDERATA** l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;
- CONSIDERATO** che la predetta indagine conoscitiva relativa al servizio che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta **British School Pistoia s.r.l. - C.F./P.IVA 01369040470**, che propone i servizi di formazione di interesse della scuola;
- RITENUTO** che la procedura di affidamento diretto tramite trattativa diretta possa consentire alla scrivente istituzione scolastica di migliorare il servizio di formazione offerto;
- VISTO** l'art. 46, comma 1 del D.L. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»
- VISTI** gli articoli 21-22-23-24-25-26 che regolamentano l'ecosistema digitale dei contratti pubblici e la digitalizzazione degli stessi;
- VISTO** che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante della presente determina.

Art. 2

È autorizzata procedura per l'affidamento diretto, tramite **Trattativa Diretta** sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), della fornitura di beni da acquisire con i fondi di cui al DM 65/2023 - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU-

Codice progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-29703

CUP: D74D23003320006

Art. 3

È posto a base di procedura l'importo complessivo di **€ 18.910 (diciottomilanovecentodieci/00)**, compresa IVA se dovuta, desunto dalle UCS definite dal ministero e dall'importo dei costi indiretti da affidare per il corretto espletamento dei percorsi formativi.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'attività A03 “Altri finanziamenti dell'Unione europea” che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

Ai sensi dell'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni in Legge 108/2021, non sarà richiesta la garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA).

È prevista, per procedure sotto soglia, la costituzione della garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.53 comma 4 del D.Lgs 36/2023.

Ai sensi del comma 1 dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, la garanzia definitiva può essere costituita, a scelta dell'offerente, in una delle seguenti modalità:

- a) cauzione, ai sensi dell'art. 106 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, costituita presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della stazione appaltante, esclusivamente con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente;

- b) fideiussione, ai sensi dell'art. 106 comma 3 del D.Lgs. 36/2023, che a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, oppure dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito albo e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente; essa deve essere altresì verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'articolo 26, comma 1.

Art. 5

Le condizioni di affidamento e la necessaria informativa ai fornitori sono specificate nel disciplinare di procedura allegato alla presente determina.

Articolo 6

Contestualmente alla presente determina, si approvano gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato (disciplinare, capitolato).

Articolo 7

Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Antonia Suppa è nominata quale Responsabile Unico del Procedimento, di cui all'art. 48, comma 2, del D.L. 77/2021 convertito con L. 108/2021, ai sensi della Legge 241/1990.

Articolo 8

Ai sensi della normativa sulla trasparenza sopra richiamata, è disposta la pubblicazione del presente provvedimento all'albo online dell'Istituzione Scolastica, accessibile dal sito web istituzionale avente URL <https://www.istitutodonmilani.edu.it/>.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO (Dott.ssa Antonia Suppa)

Allegati:

- Disciplinare
- Capitolato



Firmato digitalmente da:

SUPPA ANTONIA

Firmato il 18/03/2024 11:39

Seriale Certificato: 2704512

Valido dal 02/09/2023 al 02/09/2026

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA